



COMUNE DI NERVIANO

Pec: urp@pec.comune.nerviano.mi.it

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2014-2016

PREMESSA

Le finalità del programma

Il presente documento ha l'intento di fornire una visione d'insieme sui compiti istituzionali e sull'organizzazione del Comune di Nerviano e su come la piena accessibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa consentano di conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti dell'Ente con i cittadini ed in generale con il tessuto economico e sociale di riferimento.

Con il *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità* gli Enti danno conto delle azioni intraprese e da intraprendere per realizzare in pieno il dettato normativo che vede la trasparenza "come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"

Il senso profondo dell'istituto della trasparenza

La trasparenza si pone a garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino, tanto che la legge ha stabilito che le disposizioni in merito contribuiscono a definire il livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche anche ai fini di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Con riferimento alla prevenzione e contrasto della corruzione, infatti, essa è il mezzo attraverso cui prevenire ed eventualmente rivelare situazioni in cui si possono nascondere forme di illecito e di conflitto di interessi, in particolare tramite la pubblicazione di particolari dati quali quelli relativi alle figure di vertice e alla concessione di contributi e sussidi o agli affidamenti di forniture, servizi e lavori.

Con riferimento al contrasto alla cattiva amministrazione o, meglio, alla promozione della "buona amministrazione" la pubblicità di dati inerenti l'organizzazione e l'erogazione di servizi al pubblico crea naturalmente un circolo virtuoso che, anche grazie all'apporto partecipativo dei portatori di interesse, promuove il continuo miglioramento dei servizi.

L'evoluzione normativa

La disciplina della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto di recenti incisivi interventi normativi.

In primis la Legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha riconosciuto al principio della trasparenza il ruolo di asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione, conferendo altresì delega al Governo per l'adozione di un decreto legislativo volto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della sopracitata delega, il Governo ha adottato il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33 che ha sistematizzato i principali obblighi di pubblicazione, disciplinando altresì l'istituto dell'accesso civico; il provvedimento normativo ha sottolineato che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle

pubbliche amministrazioni , finalizzata alla realizzazione di una pubblica amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art.1 , Il comma, d.lgs. n.33/2013).

La normativa richiamata è altresì intervenuta sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la previgente disciplina, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della performance, affinché le misure contenute nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità divengano obiettivi da inserire nel Piano della performance. Il programma , invero , deve indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità , in quanto "definisce le misure , i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente , ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3" , misure e iniziative che debbono essere necessariamente collegate con quelle previste nel Piano di prevenzione della corruzione (art.10 , comma II, d.lgs. n.33/2013).

Il decreto ha inoltre puntualmente precisato i compiti e le funzioni dei responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata disposta la creazione della sezione "Amministrazione trasparente", in sostituzione della precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito". Nello specifico la nuova sezione è stata articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello, che corrisponde a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato A) al testo del decreto.

Con il *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità* gli Enti danno conto delle azioni intraprese e pianificano quelle da intraprendere per garantire la piena attuazione del dettato normativo che vede la trasparenza "come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (art1 , comma I , D.Lgs. n.33/2013).

La Commissione per la valutazione, trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche, d'ora in avanti indicata come CIVIT, ha dettato le linee guida per la stesura del programma tramite i seguenti provvedimenti.

- Delibera n. 105/2010 "*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*" predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza; esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- Delibera n. 2/2012 "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*": contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011;
- Delibera n. 50/2013, aggiornata nel mese di settembre 2013, "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*" riguardante il programma triennale della trasparenza 2014-2016 che tiene conto in particolare delle novità introdotte dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e delinea le indicazioni per il monitoraggio da parte degli O.I.V.

I contenuti del presente documento di programmazione ricalcano le Linee guida testé richiamate, tenendo altresì conto delle fonti di seguito riportate:

- *Linee Guida per i siti web della PA* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione: tali Linee Guida prevedono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'“accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici;
- Linee guida agli Enti Locali in materia di trasparenza ed integrità redatte dall'ANCI nel novembre 2012
- Delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le “Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”.

INTRODUZIONE : ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa del Comune di Nerviano è articolata in 5 aree definite dal Regolamento sull'Organizzazione degli uffici e dei servizi. Ogni anno la Giunta Comunale definisce o conferma la suddivisione in servizi delle aree e le posizioni organizzative dell'Ente (ultima deliberazione n. 155/G.C. dell'8 gennaio 2013).

Al vertice della struttura è il Segretario Generale.

Alla data di redazione del presente programma risultano definite le seguenti aree con le posizioni organizzative riportate accanto ad ognuna:

PO 01 Area amministrativa
Segreteria/Messi
Gare/Contratti
Affari Legali
Protocollo/Archivio
Servizi strumentali (commessi, autisti, informatica e sicurezza)
Associazionismo e relazioni esterne
Servizi demografici – gestione assegnazione e stipula concessioni cimiteriali

PO 02 Area polizia locale e Protezione Civile
Polizia Locale e Protezione Civile

PO 03 Area economico/finanziaria
Ragioneria e tributi
Economato e rapporti con società partecipate
Personale

Area servizi al cittadino
PO 04 SERVIZI SOCIALI

Servizi sociali
Asilo Nido
PO 05 SERVIZI Servizi istruzione/cultura/biblioteca/sport
Istruzione
Cultura
Biblioteca
Sport

Area tecnica
PO 06 Servizi tecnici 1
Urbanistica e catasto
Edilizia Privata
Sviluppo economico, SUAP e commercio
PO 07 Servizi tecnici 2
Ambiente/Ecologia
Patrimonio e cimiteri (tranne che per l'assegnazione e la stipula delle concessioni)
Viabilità, Reti e Infrastrutture
Manutenzione e Opere Pubbliche

L'Organigramma unitamente all'articolazione degli uffici e alle funzioni degli stessi, è consultabile sull'home page del sito istituzionale www.comune.nerviano.mi.it oltre che nella sezione "Organizzazione" della pagina "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" prevista dal D.Lgs. 33/2013.

L'organizzazione negli ultimi anni ha mantenuto la medesima struttura.

1. Le principali novità

Il programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di cui il presente costituisce aggiornamento constava di una prima ricognizione degli strumenti di trasparenza ai quali il Comune di Nerviano ricorreva in favore della cittadinanza e consisteva nell'elenco dei dati da pubblicare corredato dal settore di competenza, dal grado di realizzazione della pubblicazione ed dalle indicazioni sulle sezioni del sito dove era possibile recuperare i dati. L'elaborazione era stata fatta secondo l'art. 11 comma 2 del D.Lgs 150/2009, oggi abrogato e sostituito dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e della delibera della CIVIT n. 105/2010.

La normativa fra la fine del 2012 e il 2013 in materia di obblighi di pubblicazione ha dettato novità sostanziali, soprattutto riguardo l'ambito oggettivo e le modalità di pubblicazione che si riflettono sul programma 2014/2016.

Di seguito le novità introdotte nel tempo:

- art. 18 della L. 134/2012 "Amministrazione aperta": *"La concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati, sono soggetti alla pubblicità sulla rete internet, ai sensi del presente articolo e secondo il principio di accessibilità totale di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150"*,
- legge 190/2012 citata che prevede ulteriori obblighi relativamente ai provvedimenti di affidamento di servizi, forniture e lavori;
- D.Lgs. 33/2013 più volte citato che armonizza gli obblighi di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni, e prevede una griglia di pubblicazione uguale per tutti i siti istituzionali denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Il presente programma non può che evidenziare quanto fatto in applicazione della normativa citata, particolarmente riguardo alla scheda riassuntiva relativa ai dati pubblicati, alla loro posizione sul sito e alle nuove figure di responsabilità emerse a seguito di quanto sopra. Le novità rispetto ai contenuti sono evidenziate all'allegato A) e sono costituite in particolare dalle notizie in merito ai redditi e al patrimonio degli organi politici, precedentemente non previste per i Comuni della nostra dimensione, dall'elenco delle concessione di sussidi e contributi, dall'elenco degli atti di affidamento di lavori, servizi e forniture, dalla pubblicità, in elenco, di TUTTI gli atti degli organi politici e dei dirigenti, dall'Accesso Civico, nuovo diritto istituito dal D.Lgs. 33/2013. Per quanto riguarda le responsabilità di ciascuno si rimanda al successivo punto 4.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2013 è stato posto in capo all'area amministrativa l'obiettivo "trasparenza" per l'adeguamento del sito alle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013. Il piano della Performance 2014 evidenzierà e formalizzerà sotto forma di obiettivi strategici o di struttura gli adempimenti posti in capo a ciascuna area organizzativa.

Durante il 2013 sono stati dedicate varie sedute del comitato di direzione all'argomento "trasparenza" e sono stati coinvolti tutti i responsabili di area. Nel corso delle sedute è stato stabilito che la pubblicazione dei dati avviene in forma decentrata, su piattaforme e con modalità predisposte e studiate dal responsabile dell'area amministrativa, in particolare dall'ufficio relazioni con il pubblico che gestisce il sito ed i rapporti con il webmaster, provvedendo allo studio degli strumenti più idonei alle necessità che man mano si presentano a seguito delle novità normative.

L'art. 10 del D.Lgs. 33/2013, prevede il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori nella formazione del programma. E' chiaro che la normativa è rivolta a tutte le realtà della Pubblica Amministrazione e che in un contesto territoriale come il nostro non si riscontrano associazioni di consumatori da coinvolgere. Tuttavia il Comune di Nerviano riconosce all'associazionismo un ruolo particolarmente importante per la crescita e lo sviluppo della comunità, tanto che si contano 56 associazioni iscritte al registro che partecipano attivamente in tutti i settori della vita della comunità.

Alla luce di quanto sopra, le associazioni in questione sono state coinvolte nella tematica della trasparenza nel corso della serata del 5 dicembre 2013: è stato illustrato il tema nelle sue linee generali e agli interlocutori è stato chiesto un contributo in termini di suggerimenti, critiche, osservazioni e richieste circa quanto esposto e a quanto pubblicato sul sito.

Ad oggi non sono pervenute osservazioni.

Per le medesime finalità, lo schema di Programma è stato, preventivamente alla sua formale approvazione, pubblicizzato sul sito internet istituzionale del Comune; nel termine assegnato nell'avviso di pubblicazione non sono pervenute osservazioni o suggerimenti.

Il presente programma triennale sarà adottato dalla Giunta Comunale unitamente al Piano triennale di prevenzione della corruzione, da approvarsi entro il 31 gennaio, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente programma triennale sarà adottato dalla Giunta Comunale unitamente al Piano triennale di prevenzione della corruzione, da adottarsi entro il 31 gennaio, di cui costituisce una sezione.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Occorre avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura organizzativa nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a definire meglio gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

E' in progetto la realizzazione di almeno una "giornata della trasparenza" nel primo semestre del 2014. Dato che si tratta di una prima esperienza, questa servirà da spunto per la verifica dell'interesse dei cittadini sul tema, la misurazione della capacità di coinvolgimento degli stakeholders e l'eventuale messa a punto di nuovi e diversi strumenti per avvicinare i cittadini al tema.

Al programma sarà data ampia diffusione: oltre che illustrato ai cittadini nel corso della giornata della trasparenza, sarà pubblicato sul sito (e di conseguenza raggiungerà tutti gli iscritti alla newsletter) e lasciato a disposizione in formato cartaceo presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

E' prevista infine per il 2014 la realizzazione di un questionario on line per verificare l'impatto sui cittadini della "Amministrazione Trasparente", individuare le attese e verificare il grado di soddisfazione ed i margini di miglioramento.

Parimenti, gli uffici comunali forniranno all'utenza la più ampia disponibilità, garantendo funzioni di ascolto (in particolare l'ufficio relazioni con il pubblico e i front office delle diverse unità organizzative), sia in chiave valutativa della qualità dei servizi erogati, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

4. Processo di attuazione del programma

Il responsabile della trasparenza per il Comune di Nerviano è la Dr.ssa Silvia Ardizio, vice segretario comunale responsabile dell'area amministrativa, nominato con decreto sindacale n. 13 del 20 settembre 2013.

Coinvolto nel monitoraggio circa gli adempimenti, con le scadenze e le modalità definite dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione, è il Nucleo di Valutazione.

4.1. 1 inserimento dei dati

Durante l'anno con l'apporto dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico sono state costruite e implementate, oltre alla piattaforma prevista dal D.Lgs 33/2013 acquisita tramite il servizio istituzionale gratuito fornito dal Ministero per la P. A. e la Semplificazione per il tramite della Gazzetta Amministrativa, la piattaforma per l'inserimento e l'estrazione dei sussidi e contributi e quella per l'inserimento degli affidamenti di lavori, servizi e forniture.

Fra giugno e settembre sono state fornite griglie statiche per l'inserimento dei dati relativi ai procedimenti e ai provvedimenti, mentre l'URP ha lavorato in sinergia con il webmaster esterno per rielaborare la struttura del sito.

Lo sforzo è diretto a snellire il più possibile il lavoro degli operatori rendendo al contempo fruibili i contenuti per gli utenti senza trascurare la perfetta aderenza al dettato normativo.

4.1.2 inserimento dei dati e distribuzione delle responsabilità

L'esperienza del Comune di Nerviano circa l'implementazione del sito nel corso degli anni è sempre stata proiettata verso l'autonomia delle singole aree pur con il supporto dell'ufficio relazioni con il pubblico.

Conseguentemente, a ciascun responsabile di area fanno capo direttamente gli obblighi di pubblicazione dei dati di propria competenza. Gli ambiti sono quelli definiti nell'allegato A).

Ogni responsabile potrà individuare i responsabili dei procedimenti per la trasparenza all'interno dell'area per distinte categorie di dati. I nominativi, comunicati al Responsabile della Trasparenza, saranno resi pubblici tramite un allegato a parte nella sezione "Disposizioni Generali" di seguito al presente programma.

Verranno fornite puntuali disposizioni affinché i documenti pubblicati rechino la data di redazione e dell'ultimo aggiornamento al fine di rendere immediatamente evidente al cittadino la validità temporale del dato pubblicato e di facilitare le operazioni di controllo circa il puntuale aggiornamento.

Si rammenta che la vigente normativa (art.46 d.lgs. 33/2013) sancisce espressamente che l'inadempimento degli obblighi di pubblicizzazione costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e viene comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

4.2. monitoraggio e controllo

I responsabili di area verificano, oltre alla tempestiva attuazione degli adempimenti da parte dei propri collaboratori eventualmente formalmente designati come sopra i contenuti pubblicati, vigilando in particolar modo sul loro sistematico aggiornamento.

Il vigente Regolamento sui controlli interni dispone una verifica successiva a campione dei provvedimenti da parte di un'apposita struttura di audit. Nell'ambito di tale verifica è previsto anche il controllo del rispetto degli obblighi di pubblicazione. Pertanto la struttura di Audit provvederà con cadenza trimestrale a verificare puntualmente anche la sistematica e tempestiva pubblicazioni in "Amministrazione Trasparente" dei provvedimenti che devono esservi pubblicati a termini di legge, riferendo dell'esito nell'apposita relazione.

Il responsabile della trasparenza, con l'ausilio dell'ufficio relazioni con il pubblico, verifica con cadenza semestrale lo stato di attuazione del presente programma, lo stato di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" ed evidenzia agli altri responsabili eventuali rilievi. Riferisce annualmente o alle ulteriori scadenze eventualmente poste dalla normativa o dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione al Sindaco, al Segretario Generale e al Nucleo di Valutazione circa i rilievi effettuati.

Il Nucleo di Valutazione effettua i monitoraggi e i controlli secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa.

4.3 verifiche sull'utilizzo da parte degli utenti

Attualmente il sito è dotato di contatori che rendono possibile la misurazione dell'accesso alle varie sezioni. Per quanto riguarda una rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati si ricorrerà ai risultati del questionario di cui al precedente punto 3.

4.4. Accesso Civico

Le modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico sono ben evidenziate nella sezione "Amministrazione trasparente" "altri contenuti-accesso civico" che reca, oltre alla descrizione dell'istituto, l'indicazione del nominativo del responsabile della trasparenza, Dr.ssa Silvia Ardizio, cui indirizzare le eventuali richieste, il modello da utilizzare, i recapiti, il nominativo del soggetto titolare del potere sostitutivo, Segretario Generale Dr.ssa Pierluisa Vimercati, parimenti corredato dai recapiti e dal modello per l'attivazione del potere sostitutivo.

4.5 bussola della trasparenza

La bussola della trasparenza (www.magellanopa.it/bussola) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione per consentire ai cittadini e alle P.A. di utilizzare strumenti per l'analisi ed il monitoraggio dei siti web istituzionali e risulta essere uno strumento di monitoraggio per promuovere il miglioramento per gli operatori e di verifica esterna per gli utenti.

Il Comune di Nerviano ha inserito un link in home page per consentire ai cittadini di accertare l'effettiva rispondenza del sito a quanto richiesto dalla normativa.

Alla data di approvazione del presente piano i riscontri della bussola danno per rispettati tutti gli obblighi.

5. Dati pubblicati

I dati da pubblicare sono quelli elencati nella tabella allegato A), che reca indicazione, oltre che dei responsabili dell'inserimento e dei dati obbligatori, dei contenuti ulteriori che il Comune di Nerviano ha deciso di mettere a disposizione.

Nel corso del triennio, a seguito delle necessità/richieste/opportunità evidenziate dai cittadini, dalle associazioni o dagli stessi dipendenti, si provvederà alla pubblicazione di dati ulteriori.

Nel corso dell'anno 2014 si provvederà all'aggiornamento della modulistica della guida ai servizi, rendendola tutta editabile e a ridurre, per quanto possibile, le pubblicazioni in formato immagine.

6. Piano triennale di prevenzione della corruzione

Il presente programma costituisce appendice al piano triennale di prevenzione della corruzione predisposto dal Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione designato con decreto sindacale n. 9 in data 20 marzo 2013 e viene approvato dalla Giunta Comunale contestualmente al medesimo.

INDICE

PREMESSA		p.	1
Le finalità del programma		p.	1
Il senso profondo dell'istituto della trasparenza		p.	1
L'evoluzione normativa		p.	1
INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE		p.	3
1	Le principali novità	p.	4
2	Procedimento di elaborazione e adozione del programma: Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo	p.	5
3	Iniziative di comunicazione della trasparenza	p.	6
4	Processo di attuazione del programma	p.	6
4	1.1 Inserimento dei dati	p.	6
4	1.2 Inserimento dei dati e distribuzione delle responsabilità	p.	7
4	2 Monitoraggio e controllo	p.	7
4	3 Verifiche sull'utilizzo da parte degli utenti	p.	8
4	4 Accesso Civico	p.	8
4	5 Bussola della trasparenza	p.	8
5	Dati pubblicati	p.	8
6	Piano triennale di prevenzione della corruzione	p.	8